

**Economia digitale, sempre più imprese usano il crowdsourcing**

Cresce l'interesse delle imprese per i modelli di business crowdsourcing, il modello basato sulla condivisione di conoscenze su larga scala per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti lavorativi. Il 25% delle imprese europee già ricorre ai sistemi di crowdsourcing, con un altro 20% che lo userà da qui a due anni. È quanto emerge da un'analisi Pierre Audoin Consultants (PAC).

**Economia digitale, ecco le norme Ue pagamenti web sicuri**

L'Aula del Parlamento europeo ha approvato la risoluzione legislativa sull'aggiornamento delle norme comunitarie sui servizi di pagamento. Il testo - approvato con 578 voti favorevoli, 29 voti contrari e 52 astensioni e che attende ora l'ok definitivo del Consiglio Ue - consentirà di ridurre i costi, permettendo a nuovi operatori del mercato di utilizzare strumenti mobili e on-line per effettuare pagamenti per conto di un cliente. Le norme aiutano inoltre a rendere i pagamenti su internet più sicuri, stabilendo regole sulla privacy e sulla responsabilità per tutti i prestatori di servizi di pagamento online.

**Internet, l'Ue contro messaggi intolleranti on-line**

La Commissione europea intende lavorare con gli operatori internet per monitorare e rimuovere contenuti on-line dai contenuti anti-semiti e islamofobici. Lo ha annunciato il commissario per la Giustizia, Vera Jourova. L'azione fa parte della strategia contro l'intolleranza nell'Ue.

**Agenda digitale, portale piano Juncker attivo per fine anno**

Il portale web contenente la lista definitiva di tutti i progetti da finanziare attraverso il piano Juncker per gli investimenti sarà pronto e attivo entro fine anno. Lo ha garantito il commissario per la Crescita e gli investimenti, Jyrki Katainen, ricordando che la scadenza è quella posta fin dall'inizio dallo stesso presidente della Commissione Ue. Il piano intende sviluppare i progetti per le reti digitali dell'Ue.

**Agenda digitale, l'Ue incontra le imprese**

Il commissario europeo per l'Economia digitale, Andrus Ansip, ha incontrato i rappresentanti della tavola rotonda europea degli industriali per discutere le strategie di rilancio dell'economia digitale. Ansip ha ribadito gli impegni della Commissione per l'armonizzazione delle regole e un più facile accesso al credito, avviando con le imprese del settore un ragionamento su come favorire gli investimenti, soprattutto nelle aree rurali.

**Cyber-security, la Nato accelera**

La sicurezza informatica è una delle priorità della Nato, che ha fatto del dossier uno dei temi centrali su cui lavorare per far fronte alle nuove sfide. Il tema è stato discusso dai ministri della Difesa, riuniti in quella che è considerata come la prima sessione di lavoro di preparazione della riunione dei capi di Stato e di governo della Nato di Varsavia.

**Banda larga, dalla Bei 150 milioni per Finlandia ed Estonia**

La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha firmato un accordo per prestiti da complessivi 150 milioni di Euro per il potenziamento e l'espansione delle reti mobile in Finlandia ed Estonia. L'accordo è stato firmato dal vicepresidente della Bei, Jan Vapaavuori, e la società di

telecomunicazioni Elisa, che investirà nello sviluppo delle reti 4G per la telefonia mobile e la fornitura dei servizi di banda larga nelle aree rurali.

### **Telefonia mobile, dubbi Ue su fusione Base-Liberty global**

La Commissione europea nutre «dubbi» sulla proposta di acquisizione di Base da parte di Liberty Global. Base è uno dei principali operatori di telefonia, telefonia mobile e servizi per smartphones e tablet del Belgio. A Bruxelles si teme che l'operazione possa determinare aumento delle tariffe, minor scelta per i consumatori e servizi meno innovativi per il mercato belga di telecomunicazioni. La Commissione Ue adotterà una decisione definitiva entro il 16 febbraio 2016.

### **Facebook, per la Corte Ue gli Usa non proteggono privacy**

I cittadini europei potranno chiedere di vietare a Facebook o ad altri colossi del web di conservare negli Stati Uniti i dati dei propri iscritti: lo ha stabilito la Corte di Giustizia europea, secondo cui negli Usa il livello di protezione dei dati non è sufficiente. La Commissione Ue ora lavorerà a un nuovo accordo con gli Usa, e incontrerà le autorità nazionali di gestione dei dati personali per capire come applicare la sentenza.

### **Il mercato digitale preoccupa artisti e le Siae europee**

Il completamento del mercato digitale può far crescere il Pil dell'Unione europea del 3% all'anno, facendo l'Ue più ricca di 415 miliardi di Euro ogni dodici mesi. A frenare però sono artisti e agenzie di distribuzione, preoccupati per una diminuzione della tutela dei diritti d'autore e delle proprietà intellettuale. Da uno studio del Parlamento europeo emerge che industria del digitale, musicisti ed emittenti sono preoccupati di perdere il controllo dei loro poteri di licenza sul territorio, e chiedono leggi sul copyright.

### **Ue, «sì» della Commissione alla fusione SoftwareONE-KKR**

La Commissione europea ha autorizzato l'acquisto della svizzera SoftwareONE, azienda di licenze per sistemi operativi, da parte dell'azienda d'investimento statunitense KKR. Il via libera è arrivato dopo analisi dell'operazione, che Bruxelles ritiene non ponga problemi per la concorrenza.